

Prefazione alla quarta edizione



Le novità di questa quarta edizione sono presenti in tutte e tre le parti del testo. La parte I dei concetti di base è stata ampiamente aggiornata, soprattutto per quanto riguarda le istituzioni economiche internazionali a seguito delle riforme e degli interventi successivi alla Grande Recessione del 2008-09. Il primo capitolo introduttivo è stato interamente rivisto e propone le domande che sono al centro del dibattito internazionale, come gli effetti redistributivi della globalizzazione e le crescenti diseguaglianze.

Nella parte II delle teorie del commercio internazionale le principali variazioni sono le seguenti.

- Un nuovo capitolo è interamente dedicato al ruolo delle imprese nel commercio internazionale, partendo dall'evidenza empirica che descrive la loro eterogeneità sotto varie dimensioni (in particolare, quella della produttività) e mostrando le conseguenze dell'apertura commerciale (Capitolo 8).
- Il capitolo che generalizza le teorie del commercio internazionale basate sulla concorrenza perfetta (ex-Capitolo 6, ora Capitolo 4) è stato spostato prima della presentazione delle teorie di Ricardo e di Heckscher-Ohlin. Riguardo agli strumenti di microeconomia, il nuovo Capitolo 4 illustra l'equilibrio economico generale nello spazio dei beni senza appesantire la presentazione con l'equilibrio nei mercati dei fattori produttivi, trattato interamente nel capitolo su Heckscher-Ohlin (Capitolo 6).
- La teoria delle multinazionali è ora distribuita tra il Capitolo 8 e il Capitolo 9, mentre l'analisi dell'*outsourcing* produttivo e delle migrazioni è rimasta nel Capitolo 9.

Nella parte II sono cambiate alcune Box e Focus di approfondimento trattando temi attuali come le diseguaglianze salariali collegate all'apertura commerciale o le catene globali del valore.

Anche nella parte III di economia monetaria internazionale si sono avute variazioni rilevanti.

- Nel capitolo relativo al modello Mundell-Fleming (Capitolo 17) sono presentati distintamente i casi di interventi di politica monetaria di natura temporanea e

permanente. In particolare, questi ultimi hanno effetto sulle aspettative di inflazione e quindi sulle aspettative di deprezzamento della valuta nazionale. Il capitolo offre un collegamento sia con il capitolo che presenta la teoria della parità dei poteri di acquisto (Capitolo 14), sia con il capitolo che tratta delle teorie monetarie del tasso di cambio (Capitolo 15).

- Il capitolo relativo alle teorie monetarie del tasso di cambio (ex-Capitolo 16, ora Capitolo 15) è stato spostato subito dopo il capitolo di presentazione della teoria della parità dei poteri di acquisto e delle condizioni di parità di interesse. Si è ritenuto che la presentazione dei modelli monetari del tasso di cambio fosse più efficace subito dopo le teorie presentate nel Capitolo 14.
- La formazione delle aspettative sul tasso di cambio futuro è stata spostata nel Focus 14.2. Il tasso di cambio futuro atteso non è più esogeno nell'equilibrio macroeconomico generale (Capitolo 17) e si ritrova il caso dell'*overshooting* del tasso di cambio, introdotto prima nel Capitolo 15.

Anche nella parte III si sono aggiornati Focus e Box e inseriti nuovi argomenti, come quello della microstruttura del mercato dei cambi.

Nella stesura di questo testo la collaborazione di alcuni colleghi e amici è stata molto preziosa. Tiziano Arduini, Giorgio Barba Naveretti, Giorgia Giovannetti, Luca De Benedictis, Lelio Iapadre, Majlinda Joxhe, Salvatore Nisticò, Gianmarco Ottaviano, Gianluca Santoni, hanno tutti fornito indicazioni e suggerimenti puntuali su come migliorare il testo per intero o in alcune sue parti. Ho ricevuto osservazioni molto utili da tre lettori anonimi che la casa editrice ha consultato sulle mie proposte di revisione. Nell'ultima parte della stesura Salvatore Farese si è prestato ad una lettura attenta di tutto il testo a caccia di errori di stampa ed ha svolto egregiamente il suo lavoro anche andando oltre i suoi compiti e suggerendo cambiamenti stilistici utili. Infine, voglio ringraziare tutti quegli studenti che sono rimasti anonimi, ma che hanno mandato le loro osservazioni per migliorare il testo.

Tutte le persone e le istituzioni citate non sono responsabili del contenuto di questo testo. Eventuali errori e carenze sono da addebitarmi personalmente e per intero.

Roma, luglio 2017

Giuseppe De Arcangelis

Diapartimento di Scienze Sociali ed Economiche

Sapienza Università di Roma

giuseppe.dearcangelis@uniroma1.it

<https://sites.google.com/a/uniroma1.it/giuseppedearcangelis-eng/>